



Nuovo commissariato: sveglia Non c'è niente da festeggiare

A tre giorni dalla festa della polizia - che quest'anno ha come tema il coraggio e l'innovazione - il sindacato Siulp scende in campo sull'irrisolta questione del commissariato: «Non ci sarà nulla da festeggiare fintanto che a Busto non sarà consegnata una sede dignitosa, evitando che politici di ogni colore seguitino a prendersi gioco della nostra pazienza e del nostro onore promettendo ciò che serve di volta in volta solo a temporeggiare, per sparsarsi la posa in prossimità delle elezioni, fregandosi poi altamente delle effettive difficoltà di chi deve operare in via Candiani», sbotta il segretario generale **Paolo Macchi** annunciando che alle celebrazioni a Varese la sigla maggioritaria non parteciperà. D'altro canto è difficile parlare di innovazione quando le strutture in cui lavorano i poliziotti cadono a pezzi. «Non dimentichiamo che quest'anno ricorre l'anniversario della falsa promessa di una nuova sede che era stata sbandierata proprio in occasione dell'ultima festa della polizia (foto Archivio). Ma ormai sappiamo che quel carrozzone non è certo la nostra festa, ma di quelli che prendono voti utilizzando la sicurezza unicamente come argomento di propaganda elettorale». Sono parole dure, ma inevitabili davanti all'impasse in cui si trova il trasferimento della polizia in via Foscolo. «E nonostante tutti si siano dimenticati di noi, gli operatori continuano coraggiosamente a mettere a segno successi, malgrado i rischi cui debbono esporsi operando in una struttura senza luce e senza nemmeno una camera di sicurezza». Macchi fa una digressione anche sulla situazione gallaratese: «Non ci sarà nulla da festeggiare neppure fintanto che a Gallarate si lasceranno gli operatori in condizioni strutturali da terzo mondo e mi riferisco anche a quei poveretti che devono lavorare nella topaia chiamata ufficio immigrazione, del quale si è detto e segnalato di tutto e a tutt'oggi non è stata nemmeno effettuata una pulizia straordinaria».

S.C.